

# DēLonghi Group

## Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014



**KENWOOD**

**BRAUN**

***Ariete***

## Organi societari \*

### *Consiglio di amministrazione*

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere

### *Collegio sindacale*

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

### *Società di revisione*

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. \*\*\*

### *Comitato per il controllo interno e per la corporate governance*

RENATO CORRADA \*\*  
SILVIO SARTORI  
STEFANIA PETRUCCIOLI\*\*

### *Comitato per la remunerazione*

ALBERTO CLÒ \*\*  
CARLO GARAVAGLIA  
CRISTINA PAGNI \*\*

\* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015.

\*\* Amministratori indipendenti.

\*\*\* L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

## Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

### Dati economici

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2014	% ricavi	I Trimestre 2013(*)	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	338,1	100,0%	315,5	100,0%	22,5	7,1%
<i>Variazione a cambi costanti</i>	<i>37,9</i>	<i>12,0%</i>				
Margine industriale netto	161,0	47,6%	160,1	50,7%	0,9	0,6%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	46,1	13,6%	44,3	14,0%	1,8	4,2%
EBITDA	46,1	13,6%	44,3	14,0%	1,8	4,0%
Risultato operativo	35,4	10,5%	33,8	10,7%	1,5	4,5%
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,1	5,0%	19,2	6,1%	(2,1)	(10,9%)

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati al 31 marzo 2013, si segnalano minori ricavi per Euro 5,0 milioni e un minor EBITDA per Euro 0,3 milioni. I dati comparativi sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* con un effetto positivo sul risultato netto di Euro 0,2 milioni.

### Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	31.03.2014	31.03.2013 (*)	31.12.2013 (*)
Capitale circolante netto	278,0	262,6	226,7
Capitale investito netto	733,8	715,5	678,9
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	54,6	55,1	9,0
di cui:			
- <i>Indebitamento netto bancario/(Posizione finanziaria netta attiva bancaria)</i>	<i>(4,6)</i>	<i>18,5</i>	<i>(40,9)</i>
- <i>Altre passività / (attività) non bancarie</i>	<i>59,1</i>	<i>36,5</i>	<i>49,9</i>
Patrimonio netto	679,3	660,4	669,8

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 5,3 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013). I dati comparativi sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* con un effetto positivo sull'indebitamento netto al 31 marzo 2013 di Euro 31,8 milioni.

---

## Contenuto del resoconto intermedio

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2014, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 31 marzo 2014, comparate con i dati relativi a marzo 2013. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2014, al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di alcuni principi ed emendamenti entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, tra i quali il più rilevante, ai fini del presente resoconto intermedio, è rappresentato dalla nuova versione dell'IFRS 11 - *Joint arrangements*.

Sulla base di tale principio, le attività a controllo congiunto, ossia le partecipazioni in *joint ventures* detenute dal Gruppo, sono state contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (e non più con il metodo proporzionale) sulla base delle disposizioni dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima.

Tale principio richiede l'applicazione retrospettiva, pertanto i dati comparativi (patrimoniali ed economici) sono stati rideterminati coerentemente.

Inoltre, i dati al 31 marzo 2013 sono stati rideterminati in seguito alla contabilizzazione definitiva, finalizzata al 31 dicembre 2013, dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination*.

I principali effetti derivanti dalla rideterminazione dei dati dei periodi comparativi sono riportati in calce agli schemi.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

---

## Analisi della gestione e eventi significativi

I primi tre mesi del 2014 sono stati caratterizzati dal perdurare di una situazione valutaria sfavorevole in seguito alla continua rivalutazione dell'Euro rispetto alle valute in alcuni dei principali mercati in cui il Gruppo opera (soprattutto Giappone, Australia, Sudafrica, Stati Uniti e Russia/Ucraina), che ha determinato un impatto negativo sulle vendite e sui margini del periodo.

Nonostante questo contesto internazionale difficile il Gruppo ha comunque conseguito risultati positivi; i ricavi netti del primo trimestre 2014 sono stati pari a Euro 338,1 milioni (+ Euro 22,5 milioni, +7,1% rispetto al primo trimestre 2013) con una crescita ricalcolata a cambi costanti pari a Euro 37,9 milioni, pari al +12,0%.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 46,1 milioni con un'incidenza sui ricavi del 13,6% (Euro 44,3 milioni con un'incidenza del 14,0% nei primi tre mesi del 2013).

I risultati conseguiti nel primo trimestre 2014 hanno confermato l'efficacia della strategia del Gruppo orientata allo sviluppo di marchi "globali" con un'attività concentrata in prodotti che operano in categorie *premium* quali sono le macchine da caffè a marchio De'Longhi e le *kitchen machines* a marchio Kenwood in posizioni di *leader*.

Ai marchi storici De'Longhi e Kenwood, focalizzati su prodotti più specialistici, si è aggiunto in seguito all'acquisizione da Procter & Gamble il marchio Braun Household, che si propone come *premium brand* multi specialista con un *focus* particolare su prodotti di uso quotidiano.

Le vendite di Braun, dopo il primo esercizio di *start up*, caratterizzato dallo sviluppo dell'organizzazione e delle politiche commerciali e di investimento, sono continuate nel corso del primo trimestre 2014 con risultati in forte crescita rispetto al primo trimestre 2013.

In relazione all'andamento della posizione finanziaria netta si evidenzia a fine marzo 2014 un indebitamento netto di Euro 54,6 milioni (di cui Euro 59,1 milioni relativi ad elementi diversi dall'indebitamento netto bancario, tra cui principalmente il debito per *earn-out* potenziale relativo all'acquisizione Braun, il debito finanziario a fronte dell'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi del fondo pensione della controllata inglese e la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati ed opzioni di acquisto di partecipazioni).

Si conferma ancora in miglioramento l'andamento del capitale circolante netto, pari a Euro 278,0 milioni al 31 marzo 2014, in leggero aumento rispetto al medesimo periodo del 2013 (Euro 262,6 milioni) ma con un indice di rotazione sui ricavi in miglioramento (dal 17,3% al 17,0%).

## Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2014	% ricavi	I Trimestre 2013(*)	% ricavi
<b>Ricavi netti</b>	<b>338,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>315,5</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazione</i>	22,5	7,1%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(177,1)	(52,4%)	(155,4)	(49,3%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>161,0</b>	<b>47,6%</b>	<b>160,1</b>	<b>50,7%</b>
Costi per servizi e altri oneri operativi	(78,0)	(23,1%)	(80,9)	(25,6%)
Costo del lavoro (non industriale)	(36,9)	(10,9%)	(34,9)	(11,1%)
<b>EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti</b>	<b>46,1</b>	<b>13,6%</b>	<b>44,3</b>	<b>14,0%</b>
<i>Variazione</i>	1,8	4,2%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(0,1)	(0,0%)	-	-
<b>EBITDA</b>	<b>46,1</b>	<b>13,6%</b>	<b>44,3</b>	<b>14,0%</b>
<i>Variazione</i>	1,8	4,0%		
Ammortamenti	(10,7)	(3,2%)	(10,4)	(3,3%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>35,4</b>	<b>10,5%</b>	<b>33,8</b>	<b>10,7%</b>
<i>Variazione</i>	1,5	4,5%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(11,6)	(3,4%)	(7,9)	(2,5%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>23,7</b>	<b>7,0%</b>	<b>25,9</b>	<b>8,2%</b>
Imposte	(6,6)	(1,9%)	(6,6)	(2,1%)
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>17,2</b>	<b>5,1%</b>	<b>19,4</b>	<b>6,1%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0,1	0,0%	0,2	0,1%
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>17,1</b>	<b>5,0%</b>	<b>19,2</b>	<b>6,1%</b>

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati al 31 marzo 2013, si segnalano minori ricavi per Euro 5,0 milioni e un minor EBITDA per Euro 0,3 milioni. I dati comparativi sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* con un effetto positivo sul risultato netto di Euro 0,2 milioni.

I ricavi netti del primo trimestre 2014 sono stati pari a Euro 338,1 milioni, in crescita del 7,1% rispetto al primo trimestre 2013 grazie ad un positivo effetto volume e nonostante un andamento fortemente negativo dei cambi conseguente alla rivalutazione dell'Euro rispetto ad alcune valute di riferimento per il Gruppo (la crescita dei ricavi del trimestre ricalcolata a cambi costanti sarebbe stata pari al +12,0%, pari a circa Euro 37,9 milioni).

In particolare, l'impatto dei cambi è stato rilevante nei principali mercati dell'area APA (Giappone, Australia, Stati Uniti e Sudafrica) ed in Russia e Ucraina.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un buon andamento delle vendite di *kitchen machines*, delle macchine da caffè e dei piccoli elettrodomestici; in crescita anche le vendite dei prodotti delle linee *comfort*, sia del condizionamento che del riscaldamento portatile.

Per quanto riguarda il caffè, il fatturato risulta complessivamente in aumento grazie alla buona crescita delle vendite delle macchine a marchio Dolcegusto; in aumento anche le superautomatiche e le macchine a pompa

tradizionali, mentre sono risultate in calo le macchine a porzionato chiuso di acquisto esterno (vendute con marchio Nespresso).

Per quanto riguarda l'andamento dei margini, De'Longhi ha chiuso i primi tre mesi del 2014 con un margine industriale netto di Euro 161,0 milioni (Euro 160,1 milioni nel medesimo periodo 2013), scontando nel confronto con il medesimo periodo del 2013 un margine 2013 molto alto nel primo periodo dell'esercizio, andamento che si è poi normalizzato nei successivi trimestri 2013; il margine del primo trimestre 2014 ha poi risentito di uno sfavorevole effetto cambi (per la già sopramenzionata rivalutazione dell'Euro rispetto alle principali valute di *export*) nonostante le politiche di copertura messe in atto dal Gruppo.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 46,1 milioni nei primi tre mesi del 2014 (Euro 44,3 milioni nel primo trimestre 2013), con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 14,0% del 2013 al 13,6% del 2014; tale risultato è la risultante dell'andamento già descritto del margine industriale e di un contenimento delle voci "Costi per servizi e altri oneri operativi" e del "Costo del lavoro (non industriale)", la cui incidenza è migliorata passando dal 36,7% al 34,0%, grazie alle economie di scala determinate dalle maggiori vendite.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 35,4 milioni nei primi tre mesi del 2014 (Euro 33,8 milioni nel corrispondente periodo del 2013), con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,7% al 10,5%, dopo aver rilevato ammortamenti pari a Euro 10,7 milioni.

Gli oneri finanziari netti sono aumentati di Euro 3,7 milioni passando da Euro 7,9 milioni del primo trimestre 2013 a Euro 11,6 milioni del primo trimestre 2014, principalmente a fronte della gestione cambi (in relazione soprattutto alla svalutazione della valuta Ucraina e dei maggiori oneri di copertura del rischio cambio).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 17,1 milioni nei primi tre mesi del 2014.

## Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2014	%	I Trimestre 2013(*)	%	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	91,8	27,2%	82,2	26,0%	9,6	11,7%
Sud Ovest Europa	138,5	41,0%	132,0	41,8%	6,5	4,9%
<b>EUROPA</b>	<b>230,4</b>	<b>68,1%</b>	<b>214,2</b>	<b>67,9%</b>	<b>16,1</b>	<b>7,5%</b>
<b>MEIA (Middle East / India / Africa)</b>	<b>33,8</b>	<b>10,0%</b>	<b>30,6</b>	<b>9,7%</b>	<b>3,3</b>	<b>10,8%</b>
<b>APA (Asia / Pacific / Americhe)</b>	<b>73,9</b>	<b>21,8%</b>	<b>70,8</b>	<b>22,4%</b>	<b>3,1</b>	<b>4,4%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>338,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>315,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,5</b>	<b>7,1%</b>

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato.

A livello di mercati, si segnala la crescita in tutte le aree commerciali; in crescita l'Europa (per Euro 16,1 milioni, + 7,5% rispetto al primo trimestre 2013) grazie al contributo sia dell'area Nord Est (+ 9,6 milioni pari al + 11,7%) che dell'area Sud Ovest (con una crescita di Euro 6,5 milioni pari al + 4,9%).

Nell'area Nord Est Europa si segnalano i buoni risultati in Gran Bretagna e in Russia (in ripresa dopo un 2013 debole) ed in Scandinavia. Nell'area Sud Ovest Europa sono stati raggiunti buoni risultati in Spagna e Francia.

In crescita l'area APA (+Euro 3,1 milioni pari al + 4,4%) grazie al buon andamento negli Stati Uniti per la ripresa delle vendite di condizionatori portatili, in Brasile e in Giappone (nonostante un andamento cambi negativo); in calo le vendite in Australia, a causa di un rilevante effetto cambi negativo, dell'andamento del mercato e per una maggiore pressione competitiva sul mercato locale.

Continua a crescere l'area MEIA (+ Euro 3,3 milioni rispetto al primo trimestre del 2013, pari al + 10,8%) grazie al buon andamento delle vendite soprattutto in Arabia Saudita.

## Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2014	31.03.2013(*)	31.12.2013(*)	Variazione 31.03.14 – 31.03.13	Variazione 31.03.14 – 31.12.13
- Immobilizzazioni immateriali	326,8	330,0	327,3	(3,3)	(0,5)
- Immobilizzazioni materiali	173,9	158,1	171,4	15,7	2,4
- Immobilizzazioni finanziarie	7,6	7,1	7,3	0,5	0,4
- Attività per imposte anticipate	41,1	42,9	38,1	(1,8)	3,0
<b>Attività non correnti</b>	<b>549,3</b>	<b>538,2</b>	<b>544,0</b>	<b>11,1</b>	<b>5,3</b>
- Magazzino	324,9	339,3	281,3	(14,4)	43,6
- Crediti	273,4	265,3	334,6	8,1	(61,2)
- Fornitori	(294,4)	(299,1)	(338,6)	4,7	44,2
- Altri debiti (al netto crediti)	(25,9)	(42,9)	(50,6)	17,0	24,7
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>278,0</b>	<b>262,6</b>	<b>226,7</b>	<b>15,4</b>	<b>51,3</b>
- Passività fiscali differite	(12,3)	(8,6)	(10,1)	(3,6)	(2,2)
- Benefici a dipendenti	(30,0)	(23,6)	(28,7)	(6,4)	(1,4)
- Altri fondi	(51,2)	(53,0)	(53,1)	1,8	1,9
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(93,5)</b>	<b>(85,3)</b>	<b>(91,9)</b>	<b>(8,2)</b>	<b>(1,6)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>733,8</b>	<b>715,5</b>	<b>678,9</b>	<b>18,3</b>	<b>55,0</b>
<b>Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)</b>	<b>54,6</b>	<b>55,1</b>	<b>9,0</b>	<b>(0,5)</b>	<b>45,5</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>679,3</b>	<b>660,4</b>	<b>669,8</b>	<b>18,8</b>	<b>9,5</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>733,8</b>	<b>715,5</b>	<b>678,9</b>	<b>18,3</b>	<b>55,0</b>

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 5,3 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013). I dati comparativi sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* con un effetto positivo sull'indebitamento netto al 31 marzo 2013 di Euro 31,8 milioni.

Gli investimenti del primo trimestre 2014, che sono stati pari a Euro 14,4 milioni (Euro 10,2 milioni nel primo trimestre 2013), includono Euro 7,4 milioni di investimenti previsti nei piani industriali prevalentemente per l'avvio della produzione nello stabilimento in Romania e per la seconda fase di investimento per la principale fabbrica in Cina.

E' continuato anche nel primo trimestre 2014 il processo di contenimento del capitale circolante (pari a Euro 278 milioni al 31 marzo 2014, in aumento di Euro 15,4 milioni rispetto al medesimo periodo del 2013 ma con una riduzione nei termini di incidenza sui ricavi (dal 17,3% al 17%). Tale risultato è stato ottenuto grazie al buon andamento dei crediti verso clienti e ad una gestione più efficiente del magazzino.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	31.03.2014	31.03.2013(*)	31.12.2013(*)	Variazione	Variazione
				31.03.14 – 31.03.13	31.03.14 – 31.12.13
Liquidità	282,8	240,1	263,9	42,7	18,9
Altri crediti finanziari	10,9	25,7	22,9	(14,8)	(12,0)
Indebitamento finanziario corrente	(169,0)	(117,3)	(115,5)	(51,7)	(53,5)
<b>Totale indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>124,7</b>	<b>148,5</b>	<b>171,3</b>	<b>(23,8)</b>	<b>(46,6)</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(179,3)</b>	<b>(203,5)</b>	<b>(180,4)</b>	<b>24,3</b>	<b>1,1</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta/(indebitamento netto)</b>	<b>(54,6)</b>	<b>(55,1)</b>	<b>(9,0)</b>	<b>0,5</b>	<b>(45,5)</b>
<i>Di cui:</i>					
- posizioni verso banche e altri finanziatori	4,6	(18,5)	40,9	23,1	(36,3)
- opzioni e valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati	(25,2)	(4,0)	(16,3)	(21,3)	(8,9)
- debito residuo verso P&G per acquisizione Braun	(33,9)	(32,6)	(33,6)	(1,3)	(0,3)

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Conseguentemente, rispetto ai dati precedentemente pubblicati, si segnala un maggiore indebitamento per Euro 5,3 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2013). I dati comparativi sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination* con un effetto positivo sull'indebitamento netto al 31 marzo 2013 di Euro 31,8 milioni.

L'indebitamento netto al 31 marzo 2014, pari complessivamente a Euro 54,6 milioni, include alcuni elementi diversi dall'indebitamento netto bancario per Euro 59,1 milioni: la quota del debito verso Procter & Gamble per Euro 33,9 milioni relativa al potenziale *earn-out* pagabile nei prossimi due-quattro anni ed altre passività nette pari a Euro 25,2 milioni, relative alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e di opzioni di acquisto di partecipazioni di minoranza ed al debito finanziario per l'operazione di trasferimento all'esterno dei rischi relativi al fondo pensione inglese.

La posizione finanziaria netta attiva verso banche ed altri finanziatori, ovvero depurata dai suddetti elementi finanziari diversi dall'indebitamento netto bancario, è pari al 31 marzo 2014 a Euro 4,6 milioni (che si confronta con una posizione negativa di Euro 18,5 milioni al 31 marzo 2013). Nei dodici mesi, quindi, la variazione della posizione netta bancaria è stata positiva per Euro 23,1 milioni, nonostante investimenti straordinari per circa Euro 18,4 milioni a fronte delle nuove iniziative industriali (principalmente in Cina e Romania), nonché la distribuzione di dividendi per Euro 43,4 milioni e l'impatto negativo della variazione dei cambi e di alcune poste finanziarie relative all'acquisizione Braun.

La variazione dell'indebitamento bancario degli ultimi dodici mesi, depurato di tali componenti non ricorrenti e dell'effetto derivante della cessione crediti *pro soluto*, avrebbe evidenziato un miglioramento della posizione finanziaria netta pari a Euro 113,2 milioni, che si confronta con un miglioramento di Euro 97,3 milioni nei dodici mesi precedenti.

Per quanto riguarda la composizione dell'indebitamento netto, la posizione finanziaria netta attiva corrente è pari a Euro 124,7 milioni al 31 marzo 2014 (Euro 148,5 milioni al 31 marzo 2013).

In relazione all'indebitamento non corrente, nel corso del primo trimestre 2014 non sono stati stipulati nuovi finanziamenti.

Il rendiconto finanziario del trimestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2014 (3 mesi)	31.03.2013(*) (3 mesi)	31.12.2013(*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	34,4	35,6	205,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(61,0)	(25,0)	(32,6)
Flusso finanziario da attività di investimento	(14,4)	(10,2)	(59,7)
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>(41,0)</b>	<b>0,3</b>	<b>112,7</b>
Distribuzione dividendi	-	-	(43,4)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(4,9)	5,1	(4,7)
Variazione nella riserva di conversione	0,3	5,4	(1,7)
Perdite attuariali da operazione su fondo pensione	-	-	(6,2)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	0,1	0,2	(0,4)
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto</b>	<b>(4,5)</b>	<b>10,7</b>	<b>(55,6)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>(45,5)</b>	<b>11,0</b>	<b>57,0</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(9,0)	(66,1)	(66,1)
<b>Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)</b>	<b>(54,6)</b>	<b>(55,1)</b>	<b>(9,0)</b>

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination*.

Il flusso netto operativo dei tre mesi del 2014 è stato negativo per Euro 41 milioni, che si confronta con un flusso positivo per Euro 0,3 milioni nel primo trimestre 2013. Tale andamento è stato influenzato da investimenti straordinari per Euro 7,4 milioni (Euro 3,6 milioni nel primo trimestre 2013) e da alcune partite finanziarie relative alla transazione Braun che avevano determinato un beneficio nei flussi del primo trimestre 2013.

I flussi finanziari del trimestre sono inoltre stati impattati da variazioni di patrimonio netto: la valutazione a *fair value* dei contratti derivati a copertura del rischio di cambio e la variazione nelle differenze di conversione, in relazione alla posizione finanziaria detenuta presso società estere del Gruppo, hanno determinato una variazione negativa complessivamente pari a Euro 4,5 milioni nei primi tre mesi del 2014 (positiva per Euro 10,7 milioni nel primo trimestre 2013).

Si riportano di seguito il conto economico complessivo del trimestre ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2014	I Trimestre 2013 (*)
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>17,2</b>	<b>19,4</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo:</b>	<b>(7,7)</b>	<b>10,5</b>
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(4,9)	5,1
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	0,7	(1,3)
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(3,5)	6,6
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(7,7)	10,5
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	-
<b>Totale Utile complessivo al netto delle imposte</b>	<b>9,5</b>	<b>29,9</b>
<b>Totale Utile complessivo attribuibile a:</b>		
Soci della controllante	9,4	29,7
Interessi di pertinenza di terzi	0,1	0,2

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination*.

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 (Dati pubblicati)</b>	<b>631,8</b>	<b>2,2</b>	<b>634,0</b>
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	(3,7)	(0,1)	(3,8)
Effetti derivanti dalla rideterminazione dell' <i>earn out</i> dovuto a P&G	0,3	-	0,3
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2013 (*)</b>	<b>628,4</b>	<b>2,2</b>	<b>630,6</b>
Utile complessivo del periodo	29,7	0,2	29,9
<b>Patrimonio netto al 31 marzo 2013 (*)</b>	<b>658,1</b>	<b>2,4</b>	<b>660,4</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 (Dati pubblicati)</b>	<b>667,4</b>	<b>2,5</b>	<b>669,9</b>
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11	(0,1)	-	(0,1)
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2014 (*)</b>	<b>667,3</b>	<b>2,5</b>	<b>669,8</b>
Utile complessivo del periodo	9,4	0,1	9,5
<b>Patrimonio netto al 31 marzo 2014</b>	<b>676,7</b>	<b>2,6</b>	<b>679,3</b>

(\*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza all'adozione retrospettiva dell'IFRS 11 - *Joint arrangements* che richiede la contabilizzazione delle attività a controllo congiunto seguendo il metodo del patrimonio netto sulla base dello IAS 28 - *Investments in associates and joint ventures* emendato. Sono stati inoltre rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa al *business Braun Household* come previsto dall'IFRS 3 - *Business combination*.

---

## Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measure* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i fondi per benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

---

## Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

---

## Eventi successivi

Non si evidenziano eventi successivi alla fine del trimestre.

---

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2014 è stato caratterizzato da un positivo andamento organico dei ricavi che è stato negativamente influenzato da un impatto cambi sfavorevole, nonostante le politiche di copertura messe in atto dalla Società. L'effetto negativo dei cambi ha coinvolto anche i margini del Gruppo, che tuttavia hanno registrato un incremento in valore assoluto grazie ai maggiori volumi di vendita. Pur in un contesto di mercato volatile e uno scenario valutario negativo, il management ritiene di poter confermare anche negli altri trimestri dell'esercizio i propri obiettivi di crescita dei ricavi e dei margini.

*Treviso, 12 maggio 2014*

*Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Vice presidente e Amministratore Delegato*

*Fabio de' Longhi*

\*\*\*\*\*

---

## **Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 12 maggio 2014

*Il dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili e societari*

*Stefano Biella*

\*\*\*\*\*

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:  
[www.delonghi.it](http://www.delonghi.it)

**De'Longhi S.p.A.**

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265